

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE EROGAZIONI LIBERALI

Il Presente documento viene adottato per disciplinare il procedimento di riconoscimento delle erogazioni liberali da parte di A.Se.R SpA, coerentemente con quanto già previsto negli strumenti di governo dell'Azienda, quali il Codice Etico, il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi d. Lgs. n. 231/2001 e il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, oltre che nella Procedura di gestione dei processi amministrativi e contabili.

Art. 1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i ruoli, le responsabilità e le modalità operative implementate dalla Società con riferimento ad erogazioni liberali a favore del Socio di Maggioranza e di soggetti terzi, su iniziativa della Società stessa o a seguito di richiesta dei precitati soggetti, e per assicurare che dette attività avvengano nel rispetto della normativa vigente, nonché ispirandosi ai principi di imparzialità, correttezza, trasparenza, oggettività, rotazione, alternanza e tracciabilità dell'attività stessa.

Il regolamento costituisce, inoltre, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi d. Lgs. n. 231/2001.

Il presente regolamento non si applica alle spese di rappresentanza sostenute dall'azienda ed alle spese sostenute per acquistare beni di modico valore (max. Euro 50,00) e da distribuirsi gratuitamente al pubblico e agli utenti in occasione di eventi (bicchieri, borracce, gadget in genere, etc.).

Art. 2 EROGAZIONI LIBERALI

Con il termine erogazioni liberali si intendono tutte:

- i. Le somme in denaro, contributi e donazioni;
- ii. le donazioni in natura;
- iii. prestazioni gratuite di servizio (es.: messa a disposizione di terzi di beni e/o qualsiasi utilità) svolte a favore di terzi a titolo gratuito;

elargite da A.Se.R S.p.A., senza che vi sia un rapporto sinallagmatico tra la Società ed il beneficiario. Non deve sussistere, cioè, nessuna forma contrattuale che garantisca una controprestazione a carico del beneficiario a fronte della erogazione, anche nel caso che la medesima sia finalizzata a sostenere iniziative specifiche (es.: socialmente utili).

Art. 3 DESTINATARI E CONTROPARTI

a. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i soggetti beneficiari di erogazioni liberali possono essere i seguenti:

- i. L'Ente Socio di maggioranza e altri soggetti pubblici che realizzano attività di interesse per la comunità locale di riferimento.
- ii. Associazioni, comitati e fondazioni senza fine di lucro.

iii. Altri organismi no profit.

iv. Persone giuridiche, associazioni e fondazioni che perseguono esclusivamente finalità sociali, culturali, di studio e ricerca scientifica, di tutela ambientale, ecologiche o, comunque, coerenti con le finalità istituzionali perseguite da A.Se.R SpA, oltre che con i valori formalizzati nel codice etico della Società medesima.

v. Altri soggetti giuridici che organizzano progetti mirati di particolare rilevanza sociale, culturale, artistica, scientifica, sportiva, ambientale, nell'ambito delle attività di divulgazione istituzionale al pubblico su temi quali, a titolo esemplificativo, l'ecologia, l'ambiente, la lotta all'inquinamento.

vi. Università o altri istituti scolastici.

Art. 4 REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI

Tutti i soggetti, a qualsiasi titolo interessati al processo in oggetto, sono tenuti al rispetto delle leggi e normative vigenti, dei principi e delle norme di comportamento indicate nel Codice Etico, nonché delle modalità operative di cui alla presente procedura.

Riprendendo anche quanto più sinteticamente richiamato nel Codice etico, in tutte le fasi del processo in oggetto è fatto divieto di:

- i. promettere o effettuare, direttamente o indirettamente, elargizioni di denaro o altre utilità a pubblici ufficiali, con lo scopo di promuovere o favorire interessi propri o della Società, anche a seguito di illecite pressioni.
- ii. accordare altri vantaggi di qualsiasi natura in favore di P.U. e/o incaricato di pubblico servizio al fine di influenzare l'indipendenza di giudizio della P.A. o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per se o per la Società.
- iii. ricorrere a forme diverse di contribuzioni che, sotto la veste di elargizioni, abbiano le stesse finalità sopra vietate.
- iv. promettere o effettuare donazioni o altre liberalità per finalità diverse da quelle previste dalla presente procedura.
- v. effettuare elargizioni di denaro o altre utilità a partiti politici.
- vi. in generale, elargire contributi o donazioni o liberalità a persone fisiche.
- vii. pagare somme a soggetti diversi dal contraente del contratto di sponsorizzazione o diversi dal beneficiario individuato per la elargizione.

Nel selezionare le iniziative da sostenere, A.Se.R S.p.A. opera con estrema attenzione per evitare ogni possibile conflitto di interessi, che possa coinvolgere i propri amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti.

In caso di accertate violazioni delle sopra enunciate regole comportamentali, nonché degli ulteriori principi e norme sanciti nel Codice Etico, la Società interviene applicando, nei limiti e nel pieno rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia, le misure previste dal sistema sanzionatorio di cui al Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società.

Art. 5 Modalità Operative

A. Predisposizione del budget e limiti di spesa

Con l'approvazione/ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione del presente regolamento, si stabilisce espressamente che l'importo annuale stanziato per il riconoscimento delle erogazioni liberali è pari a €/anno **5.000,00**. Il superamento dell'importo annuo di detto stanziamento dovrà essere comunicato al Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione utile successiva.

Per le erogazioni liberali viene fissato in € **1.000,00** il valore massimo annuale fruibile dal singolo destinatario, tale limite potrà essere derogato con delibera del Consiglio di Amministrazione adeguatamente motivata, da adottarsi/ratificarsi nella prima riunione utile del Consiglio.

B. Valutazione ed approvazione

In corso d'esercizio, le richieste di erogazioni liberali che pervengono a A.Se.R S.p.A. vengono trasmesse dall'ufficio Affari Legali, al soggetto che ne approva l'erogazione, individuato tra le figure aziendali delegate e in possesso dei necessari poteri di spese (es. Procuratore, Legale rappresentante).

Possono essere prese in considerazione solamente le richieste di erogazione liberale presentate per iscritto, dal legale rappresentante del soggetto richiedente o delegati, che contengano esauriente descrizione dell'oggetto dell'iniziativa e delle finalità che si intendono perseguire e per cui si richiede il sostegno di A.Se.R S.p.A.

Viene verificata la coerenza della richiesta pervenuta con le finalità statutarie di A.Se.R S.p.A., nonché con i principi del codice etico, e con quanto indicato nel presente regolamento.

L'Ufficio Affari Legali effettua una raccolta di informazioni rilevanti sul soggetto richiedente (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: atto costitutivo, iscrizione ad Albi, etc). La suddetta raccolta non è richiesta in caso di Comuni e/o Enti pubblici territoriali.

Le verifiche effettuate vengono formalizzate, dandone evidenza nell'apposita comunicazione di approvazione all'erogazione, di cui al paragrafo successivo, che a tal fine viene sottoscritta anche da parte del referente dell'Ufficio Affari Legali. Laddove le verifiche non siano possibili l'Ufficio affari Legali lo dichiara espressamente e lo evidenzia per iscritto nella medesima comunicazione.

L'erogazione liberale è approvata, sulla base dei principi sopra richiamati, con apposita comunicazione interna da parte del soggetto in possesso dei necessari poteri (Procuratore, Legale rappresentante), da redigersi sull'apposito modello in allegato al presente Regolamento. La detta comunicazione viene quindi indirizzata come segue:

- In caso di donazioni in denaro, all'Ufficio Amministrazione, per la necessaria autorizzazione al versamento;
- In caso di donazioni in natura, o prestazioni gratuite di servizi, agli uffici competenti ad adempiere la prestazione, in ragione della natura dei beni o servizi oggetto della donazione.

Art. 6 Evidenza utilizzo erogazione liberale

L'Ufficio affari legali provvede a richiedere al soggetto beneficiario dell'erogazione, dove possibile, evidenza documentale dell'utilizzo del contributo ricevuto.

Art. 7 Tracciabilità E Conservazione Della Documentazione

Gli uffici interessati alle attività disciplinate dal presente documento, sulla base della propria competenza, assicurano la tracciabilità dei dati e delle informazioni e procedono alla conservazione e all'archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da garantire la ricostruzione delle diverse fasi del processo. Tali soggetti tengono la documentazione suddetta a disposizione, secondo le tempistiche previste, per le verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza, da valutatori qualità (Audit interno), dal Collegio sindacale e dal Revisore Legale, ovvero anche da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 Pubblicazione delle informazioni

La Società provvede alla pubblicazione delle informazioni circa le erogazioni liberali erogate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013, nei tempi e con le modalità stabilite dalla medesima norma.